



Paolo maestro di preghiera

La preghiera come gratitudine per la propria VOCAZIONE

Introduzione: «Non tralasciamo di ringraziare: se siamo portatori di gratitudine, anche il mondo diventa migliore, magari anche solo di poco, ma è ciò che basta per trasmettergli un po' di speranza». «Ogni avvenimento e ogni necessità può diventare motivo di ringraziamento» (CCC 2638). La preghiera di ringraziamento comincia sempre da qui: *dal riconoscersi preceduti dalla grazia*. Siamo stati pensati prima che imparassimo a pensare; siamo stati amati prima che imparassimo ad amare; siamo stati desiderati prima che nel nostro cuore spuntasse un desiderio. Se guardiamo la vita così, allora il “grazie” diventa il motivo conduttore delle nostre giornate (Papa Francesco, Udienza Generale, 30 dicembre 2020).

CANTO DI ESPOSIZIONE EUCARISTICA

BREVE SPAZIO DI ADORAZIONE SILENZIOSA

Preghiamo

O Trinità divina, Padre, Figlio e Spirito Santo, presente e operante nella Chiesa e nella profondità della mia anima, io ti adoro, ti ringrazio, ti amo!

E, per le mani di Maria santissima, madre mia, offro, dono e consacro a te tutto me stesso, per la vita e per l'eternità.

A te, Padre celeste, mi offro, dono e consacro come figlio.

A te, Gesù Maestro, mi offro, dono e consacro come fratello e discepolo.

A te, Spirito Santo, mi offro, dono e consacro come «tempio vivo», per essere da Te consacrato e santificato.

O Maria, madre della Chiesa e madre mia, che vivi alla presenza della divina Trinità, insegnami a vivere, per mezzo della liturgia e dei sacramenti, in intima comunione con le tre divine Persone, affinché tutta la mia vita sia un «gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo». Amen.

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO: CANTO ALLO SPIRITO

Gesù Verità

Guida: Una delle preghiere più profonde è proprio quella che nasce dalla gratitudine per il dono della propria vocazione. Nella Prima lettera a Timoteo la scuola paolina – in un momento molto difficile dal punto di vista storico – rilegge se stessa a partire da Paolo che, ritenuto degno di fiducia, diventa in tutti i tempi un ottimo esempio da considerare. L’Apostolo delle genti da bestemmiatore, persecutore e violento è diventato qualcuno a cui è stata usata misericordia. Dalla misericordia inizia un percorso inedito: da Damasco al mondo intero...

CANTO DI ACCOGLIENZA DELLA PAROLA

Dalla prima lettera di san Paolo a Timoteo (1Tm 1,12-17)

Rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

RILEGGO PIÙ VOLTE IL BRANO, MI FERMO SULLA PAROLA O L'ESPRESSIONE CHE MI CATTURA, LA RIPETO DENTRO DI ME FINCHÉ SCENDE IN PROFONDITÀ.

NELLE TUE MANI È LA MIA VITA *cfr. Sal 16 (15)*

*Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene».*

*Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.*

*Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.*

*Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.*

*Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.*

*Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.*

Gesù Via

VIA: Assimilazione di un aspetto che sento efficace per la mia vita e che desidero ricordare...

Guida: *Rendo grazie al mio Dio*, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me...

Come vivo la dimensione della gratitudine? Mi fermo qualche volta a riconsiderare la mia vocazione?

So ringraziare Dio per tutte le sue meraviglie che compie in me e attorno a me?

So ringraziare le persone che hanno illuminato i sentieri del mio viaggio vocazionale? Quei testimoni di Dio che hanno lasciato sicuramente un segno nella mia storia?

Sono consapevole che la gratitudine mi apre al futuro, mi fa vedere le grandi meraviglie del Signore, soprattutto quelle che compie nella mia storia personale?

Gesù Vita

Guida: Nella Chiesa siamo tutti servitori, secondo diverse vocazioni, carismi e ministeri. La vocazione al dono di sé nell'amore, comune a tutti, si dispiega e si concretizza nella vita dei cristiani laici e laiche, impegnati a costruire la famiglia come piccola Chiesa domestica e a rinnovare i vari ambienti della società con il lievito del Vangelo; nella testimonianza delle consacrate e dei consacrati, donati tutti a Dio per i fratelli e le sorelle come profezia del Regno di Dio; nei ministri ordinati (diaconi, presbiteri, vescovi) posti al servizio della Parola, della preghiera e della comunione del popolo santo di Dio. **«Solo nella relazione con tutte le altre, ogni specifica vocazione viene alla luce pienamente con la propria verità e ricchezza.** In questo senso, **la Chiesa è una sinfonia vocazionale**, con tutte le vocazioni unite e distinte in armonia e insieme "in uscita" per irradiare nel mondo la vita nuova del Regno di Dio» (Papa Francesco).

Preghiera per le vocazioni di Papa Francesco

O Gesù, divino Pastore delle anime, che hai chiamato gli Apostoli per farne pescatori di uomini, attrai a te ancora anime ardenti e generose di giovani, per renderli tuoi seguaci e tuoi ministri; falli partecipi della tua sete di universale Redenzione; [...] dischiudi loro gli orizzonti del mondo intero, [...] affinché, rispondendo alla tua chiamata, prolunghino quaggiù la Tua missione, edifichino il Tuo Corpo mistico, che è la Chiesa, e siano "sale della terra", "luce del mondo" (Mt 5,13).

POSSIAMO AGGIUNGERE MOTIVI PERSONALI E COMUNITARI DI RENDIMENTO DI GRAZIE INTERCALATI DA UN RITORNELLO IN CANTO

PADRE NOSTRO

REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

CANTO FINALE